

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 1 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)	IT
C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

UFI :

C00288A

Epoxyfloor 500 W Componente A

AC60-D0MD-4004-MFV0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Induritore poliamminico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

Licata S.p.A.

Via De Gasperi,155

92024 Canicatti (AG)

Italia

tel. +39 0922 856088

fax +39 0922 831427

controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A

Lesioni oculari gravi, categoria 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H314

H318

H317

H412

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A

Revisione n.3
Data revisione 11/09/2024
Stampata il 11/09/2024
Pagina n. 2 / 13
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314
H317
H412
EUH071

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338
P303+P361+P353
P260
P301+P330+P331
P310
P264
P280

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.
Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contiene:

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
INDEX 603-064-00-3	7 ≤ x < 8	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1		
CAS 107-98-2		
3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA		
INDEX 612-067-00-9	1,5 ≤ x < 2	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,001% LD50 Orale: 1030 mg/kg
CE 220-666-8		
CAS 2855-13-2		
Reg. REACH 01-2119514687-32-XXXX		
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)		
INDEX	1 ≤ x < 1,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412, EUH071 LD50 Orale: 930 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 1,34 mg/l/4h
CE 216-032-5		
CAS 1477-55-0		
Reg. REACH 01-2119480150-50-XXXX		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
INDEX 607-195-00-7	0,45 ≤ x < 0,5	Flam. Liq. 3 H226
CE 203-603-9		
CAS 108-65-6		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 3 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)	IT
C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
<p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p>			
Protezione dei soccorritori			
<p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
<p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</p> <p>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione			
<p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</p> <p>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</p> <p>Nessuno in particolare.</p>			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
<p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</p> <p>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
<p>INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO</p> <p>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>			
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 4 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)	IT
C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
<p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</p> <p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p>			
6.2. Precauzioni ambientali			
<p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p>			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
<p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</p> <p>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p>			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
<p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
<p>Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.</p>			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
<p>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</p> <p>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</p> <p>Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.</p>			
7.3. Usi finali particolari			
<p>Informazioni non disponibili</p>			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58	
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)	
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023	
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.

C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A

Revisione n.3
Data revisione 11/09/2024
Stampata il 11/09/2024
Pagina n. 6 / 13
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale... / >>

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	paglierino	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	14	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,08	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	7,48 % - 80,73	g/litro
VOC (carbonio volatile)	3,99 % - 43,06	g/litro

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 7 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 10. Stabilità e reattività</div>		
<div>10.1. Reattività</div> <div>Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.</div> <div>1-METOSSI-2-PROPANOLO Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.</div>		
<div>10.2. Stabilità chimica</div> <div>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div>		
<div>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</div> <div>I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.</div> <div>1-METOSSI-2-PROPANOLO Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.</div> <div>3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi inorganici concentrati.</div>		
<div>10.4. Condizioni da evitare</div> <div>Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.</div> <div>1-METOSSI-2-PROPANOLO Evitare l'esposizione a: aria.</div> <div>3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA Evitare il contatto con: acidi forti,forti ossidanti.</div>		
<div>10.5. Materiali incompatibili</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.</div> <div>1-METOSSI-2-PROPANOLO Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.</div>		
<div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</div> <div>Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.</div>		
<div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche</div>		
<div>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</div>		
<div><div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div><div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.</div></div>		
<div><div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div><div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.</div><div>1-METOSSI-2-PROPANOLO LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.</div></div>		
<div><div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div></div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.

C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A

Revisione n.3
Data revisione 11/09/2024
Stampata il 11/09/2024
Pagina n. 8 / 13
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

1-METOSSI-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

> 5 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Corrosivo per le vie respiratorie.

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

LD50 (Cutanea):

> 3100 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

930 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

1,34 mg/l/4h

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

8530 mg/kg Rat

1-METOSSI-2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):

13000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

5300 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

54,6 mg/l/4h Rat

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale):

1030 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 5 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ




Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 10 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)		IT
C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
<p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</p> <p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p> <p>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</p> <p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p> <p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p>				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
14.1. Numero ONU o numero ID				
ADR / RID, IMDG, IATA:		ONU 2735		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID:		AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA; M-FENILENEBIS (METILAMMINA))		
IMDG:		AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-AMINOMETHYL-3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; M-PHENYLENEBIS (METHYLAMINE))		
IATA:		AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-AMINOMETHYL-3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; M-PHENYLENEBIS (METHYLAMINE))		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:		Classe: 8	Etichetta: 8	
IMDG:		Classe: 8	Etichetta: 8	
IATA:		Classe: 8	Etichetta: 8	
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:		III		
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID:		NO		
IMDG:		non inquinante marino		
IATA:		NO		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID:		HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)
		Disposizione speciale: 274		
IMDG:		EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:		Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
		Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
		Disposizione speciale:	A3, A803	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				
Informazione non pertinente				

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 11 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione</div>		
<div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div><div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div><div><div>Prodotto</div><div><div>Punto</div><div>3 - 40</div></div><div><div>Sostanze contenute</div><div><div>Punto</div><div>75</div></div></div></div><div><div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div><div>non applicabile</div></div><div><div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div><div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.</div></div><div><div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Controlli Sanitari</div><div>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</div></div></div>		
<div>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</div> <div>Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.</div>		
<div>SEZIONE 16. Altre informazioni</div>		
<div>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:</div> <div><div><div><div>Flam. Liq. 3</div><div>Acute Tox. 4</div><div>Skin Corr. 1A</div><div>Skin Corr. 1B</div><div>Eye Dam. 1</div><div>Skin Sens. 1A</div><div>Skin Sens. 1B</div><div>STOT SE 3</div><div>Aquatic Chronic 3</div><div>H226</div><div>H302</div><div>H332</div><div>H314</div><div>H318</div><div>H317</div><div>H336</div><div>H412</div><div>EUH071</div></div><div><div>Liquido infiammabile, categoria 3</div><div>Tossicità acuta, categoria 4</div><div>Corrosione cutanea, categoria 1A</div><div>Corrosione cutanea, categoria 1B</div><div>Lesioni oculari gravi, categoria 1</div><div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</div><div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B</div><div>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</div><div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</div><div>Liquido e vapori infiammabili.</div><div>Nocivo se ingerito.</div><div>Nocivo se inalato.</div><div>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</div><div>Provoca gravi lesioni oculari.</div><div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div><div>Può provocare sonnolenza o vertigini.</div><div>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div><div>Corrosivo per le vie respiratorie.</div></div></div></div> <div><div>LEGENDA:</div><div><div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div><div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div><div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div></div></div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288A - Epoxyfloor 500 W Componente A</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 13 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>		
<p>Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.</p> <p>Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.</p> <p>Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.</p> <p>Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</p> <p>METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE</p> <p>Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.</p> <p>Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.</p> <p>Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.</p> <p>Modifiche rispetto alla revisione precedente</p> <p>Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:</p> <p>01 / 03 / 09 / 11 / 12 / 14.</p>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		